

LINEE GUIDA EVENTI PRIVATI (SINTESI)

Il presente documento riassume le Linee Guida per lo svolgimento di ricevimenti ed eventi privati a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, e ha lo scopo di evidenziare la necessità di interventi urgenti finalizzati alla ripresa di un comparto - filiera matrimoni ed eventi privati in genere - fermo da ormai un anno.

Il documento è stato redatto sulla base dei principi generali per il riavvio delle attività definiti in occasione dello stato di emergenza ad oggi persistente, tenendo in considerazione le linee guida del governo e i precedenti DPCM, Conferenza delle regioni ecc.

Assodato che ogni categoria lavorativa (Location – Catering – Organizzazione Eventi ecc.) con all'attivo almeno un dipendente sia esso anche stagista o tirocinante, sia sottoposta per legge alla redazione del DVR (documento valutazione del rischio) e successivo adeguamento a seguito dell'Emergenza Covid-19, diamo per scontato che tutto il personale sia adeguatamente formato in materia di sicurezza e che i datori di lavoro stiano già applicando la normativa vigente.

Non terremo in considerazione le cerimonie religiose nei luoghi di culto, le celebrazioni civili o simboliche, le quali si atterranno alle prescrizioni sanitarie di riferimento esistenti e meglio specificate nei protocolli vigenti.

Fermo restando che la responsabilità individuale degli utenti costituisce elemento essenziale per dare efficacia alle misure di prevenzione, il nostro obiettivo è di creare un protocollo generale, nel rispetto delle singole figure professionali che operano nel comparto degli eventi, senza gravare su nessuna di queste, con interventi chiari e precisi che permettano ad ogni professionista di svolgere le proprie attività senza subire grossi stravolgimenti.

La finalità è **creare una "bolla"** con elevati standard di sicurezza (superiori alle linee guida attuali) al fine di realizzare eventi e cerimonie con la garanzia di un evento a "porte chiuse" contenendo al minimo la possibilità di contagio.

Un'analisi accurata della fattibilità e la valutazione preventiva di criticità, saranno determinanti al fine di evitare cancellazioni repentine 24 ore prima dell'evento come abbiamo visto accadere in passato (vedi ristoranti e piste da sci).

Innalzare il livello di sicurezza e porsi nella "condizione peggiore", ci permetterà di metterci al riparo da possibili imprevisti legati all'aumento dei contagi, varianti del virus e al conseguente cambiamento di colore delle zone - il calcio di serie A non risente di queste variabili, in quanto il suo protocollo sanitario lo pone in una condizione di sicurezza superiore -.

Queste linee guida, applicabili nell'immediato in zone gialle e arancioni, ci permetteranno di riprendere a lavorare in sicurezza sin da subito, ma dovranno essere allo stesso tempo, variabili e flessibili, in modo che si possano adattare alle condizioni più favorevoli che tutti ci auspichiamo, come ad esempio il passaggio alla zona bianca e il crescente numero dei vaccinati, condizione nella quale potrà essere tralasciato l'obbligo di sottoporsi al tampone preventivo.

In diversi paesi il test tramite tampone preventivo sta diventando una consuetudine e ha reso possibile la prossima riapertura di matrimoni, teatri e cinema. Nello stato di New York il governatore Andrew Cuomo ha stabilito la ripartenza del settore wedding dal 15/03/2021 con una riduzione della capienza delle location e con test rapido sugli ospiti. In Germania via libera a tamponi fai da te e test rapidi gratuiti, saranno il lasciapassare per teatri e cinema dal 1/03/2021

PRINCIPALI MISURE DI SICUREZZA

1. CREARE UNA BOLLA - EVENTO A PORTE CHIUSE
2. TAMPONE PREVENTIVO 48/72 ORE PRIMA DELL'EVENTO
3. AUTOCERTIFICAZIONE DELLO STATO DI SALUTE CON ALLEGATO ESITO NEGATIVO DEL TAMPONE
4. NO A LIMITE MASSIMO OSPITI - RIDUZIONE DELLA CAPIENZA DEL LOCALE AL 70% NEGLI SPAZI CHIUSI E 100% IN SPAZI APERTI
5. TAMPONI PREVENTIVI AI MEMBRI DELLO STAFF CON CADENZA CICLICA (ESCLUSI FORNITORI CHE NON PRESENZIANO ALL'EVENTO)
6. POSSIBILITA' DI SPOSTAMENTO TRA REGIONI CON AUTOCERTIFICAZIONE PER PRESENZIARE AGLI EVENTI A SEGUITO DI TAMPONE PREVENTIVO
7. FLESSIBILITA' DELLE LINEE GUIDA IN BASE AL CALO DELLA CURVA DEI CONTAGI

Note

Punto.1) In riferimento al mondo del calcio, crociere, eventi TV, CREARE UNA BOLLA ai fini della riduzione del rischio, che non venga intaccata dalle variabili esterne legate al Covid-19. Le loro attività sono continuative e non subiscono interruzioni con la variazione dei colori (giallo-arancio-rosso) e/o altri fattori di rischio.

Punto.2) Il costo dei tamponi ha subito una riduzione notevole dall'inizio della pandemia; ci si propone di studiare eventuali convenzioni per il contenimento del costo in base alla richiesta in quantità massicce. Un sondaggio condotto da Matrimonio.com ci informa che il 73% delle spose sono favorevoli al tampone.

Punto.3) Prassi attualmente in uso negli ospedali, nel calcio serie A e durante le fasi di imbarco nelle crociere al momento del check-in. Il tampone preventivo con l'esito allegato all'autocertificazione, risolve il problema di sottoporre gli invitati al test il giorno dell'evento - pratica non applicabile e che darebbe vita ad assembramenti.

Punto.4) La soluzione adottata in precedenza dal governo, di limitare a 30 il numero degli invitati, non è equa, non tiene conto della capienza della location, dei differenti costi di gestione in relazione alle dimensioni e alla differenza di budget investito per l'evento. Applicare una percentuale ragionevole che riduca il numero degli invitati e favorisca il distanziamento è una soluzione più equilibrata e meno penalizzante.

Punto.5) Per membro dello staff s'intende qualsiasi professionista che prenda parte attiva e continuativa all'evento (fotografi/videografi/wedding-planner/musicisti ecc.). Questa tipologia di operatore si sottoporrà a tampone con cicli di 10-15(?) giorni sull'esempio del personale di MSC Crociere. I fornitori come ad esempio i pasticceri o fioristi, che effettuano consegne senza entrare in contatto con gli ospiti saranno esenti. Questa misura sarà importante ai fini del Punto 6.

Punto.6) Al pari della "squadra ospite" nelle partite di campionato, sarà permesso agli invitati e professionisti di un evento di spostarsi tra regioni (anche in zona arancione) muniti di autocertificazione e tampone preventivo. Questo permetterebbe di lavorare fuori regione anche in condizioni a rischio.

Punto.7) Possibilità di lavorare in condizioni critiche (zona arancione), ma aperto a variazioni per attenuare le restrizioni in caso di passaggio a zone gialle e bianche.